

OVERFIT[®]

Gearless

Ascensore senza
locale macchina - MRL



Ascensore elettrico senza locale macchina - MRL

Caratteristiche principali

Gli ascensori elettrici del modello **Overfit - Gearless** sono caratterizzati da:

- assenza di locale macchina;
- macchinario posizionato all'interno del vano ascensore, in testata;
- macchina di sollevamento del tipo "motore a magneti permanenti senza riduttore";
- quadro elettrico di manovra posizionato nel telaio della porta all'ultimo piano;
- in alternativa, il quadro elettrico di manovra può essere posizionato all'interno del vano, in prossimità della macchina. Nella porta del piano più alto è incorporato un armadio di servizio di dimensioni ridotte che contiene interruttori di forza motrice e luce, elementi necessari alle operazioni di messa in servizio, regolazione dell'impianto e soccorso ai passeggeri in cabina. In questo caso, le operazioni di manutenzione al quadro elettrico e alla macchina si eseguono dentro al vano, stazionando sul tetto di cabina.

Questo tipo di ascensore è conforme alle norme armonizzate EN81-1:2005 (quindi alla Direttiva Ascensori 95/16/CE), alla Direttiva 89/336/CE sulla Compatibilità Elettromagnetica e alla Direttiva Macchine 98/37/CE.

Punti di forza

Ingombri ridotti grazie all'assenza del locale macchina. La macchina si trova completamente all'interno del vano, sostenuta dalle guide; tutto il carico dell'ascensore grava sulle guide di cabina e del contrappeso, non servono travi portanti fissate alle pareti del vano di corsa, né qualsiasi altra specifica opera muraria.

L'armadio di servizio affiancato alla porta dell'ultimo piano ha una profondità contenuta garantendo il minimo impatto estetico.

Nella gamma fino a 630 kg di portata, la sospensione è diretta all'arcata da un lato e al telaio contrappeso dall'altro. Il montaggio è molto semplice e per molti aspetti simile a quello di un ascensore con locale del macchinario sopra il vano. Con questa geometria si possono realizzare cabine con due accessi opposti o due accessi adiacenti.

Il motore gearless e il controllo in frequenza della velocità, assicurato da un inverter di elevata qualità, offrono:

- grande comfort di marcia;
- grande silenziosità in cabina e nell'edificio;
- miglior rendimento del sistema, con riduzione della potenza installata e della corrente assorbita e conseguente risparmio energetico (sia a livello di consumo sia di costi fissi);
- riduzione delle sollecitazioni meccaniche e della temperatura del motore elettrico.

La sicurezza

Oltre alle sicurezze tradizionali, sono presenti dispositivi specifici per questa tipologia di impianto senza locale macchina.

La manovra di soccorso ai passeggeri si effettua dall'esterno del vano, dopo aver aperto l'anta frontale dell'armadio di servizio che si trova nel telaio della porta del piano più alto. È possibile effettuare una manovra ausiliaria elettrica in tutti i casi in cui sia intervenuto uno dei contatti di sicurezza che la manovra stessa può escludere (paracadute, limitatore, ammortizzatori, extracorsa). In questo modo si comanda lo spostamento della cabina a velocità ridotta, in salita oppure in discesa, sino al raggiungimento del piano prescelto per lo sbarco dei passeggeri. La porta di piano viene aperta manualmente con la chiave triangolare di emergenza. La manovra ausiliaria elettrica può essere effettuata anche in caso di guasto alla bobina del freno, aprendolo con un sistema meccanico.

L'apertura meccanica del freno permette lo spostamento spontaneo della cabina, nella direzione del carico sbilanciato, con una velocità ridotta autocontrollata dagli avvolgimenti del motore stesso.

Una videocamera permette di vedere il macchinario e in particolare la puleggia di trazione, mostrando la direzione del movimento di cabina.

In opzione viene fornita la manovra automatica per portare la cabina al livello di un piano e aprire le porte in assenza di corrente di rete. Questa stessa opzione consente di eseguire la manovra ausiliaria elettrica anche in caso di black-out oppure guasto di teleruttori, inverter o scheda microprocessore.

La macchina è fissata in testata, appoggiata su un apposito telaio connesso alle guide di cabina e contrappeso; la sua posizione è quindi estremamente stabile.

Le operazioni di manutenzione alla macchina si eseguono dentro al vano, stazionando sul tetto di cabina. Il controllo e la stabilità della posizione della cabina sono garantiti da un sistema di blocco meccanico sulle guide.

Nella versione con quadro elettrico dentro al vano e armadio di servizio al piano, anche la manutenzione del quadro elettrico si esegue stazionando sul tetto di cabina.

Azionamento
**Gearless controllato
con frequenza variabile**

Portata
max 630 Kg

Corsa*
max 40 m

Fossa
min 1300 mm

Testata**
min 3500 mm

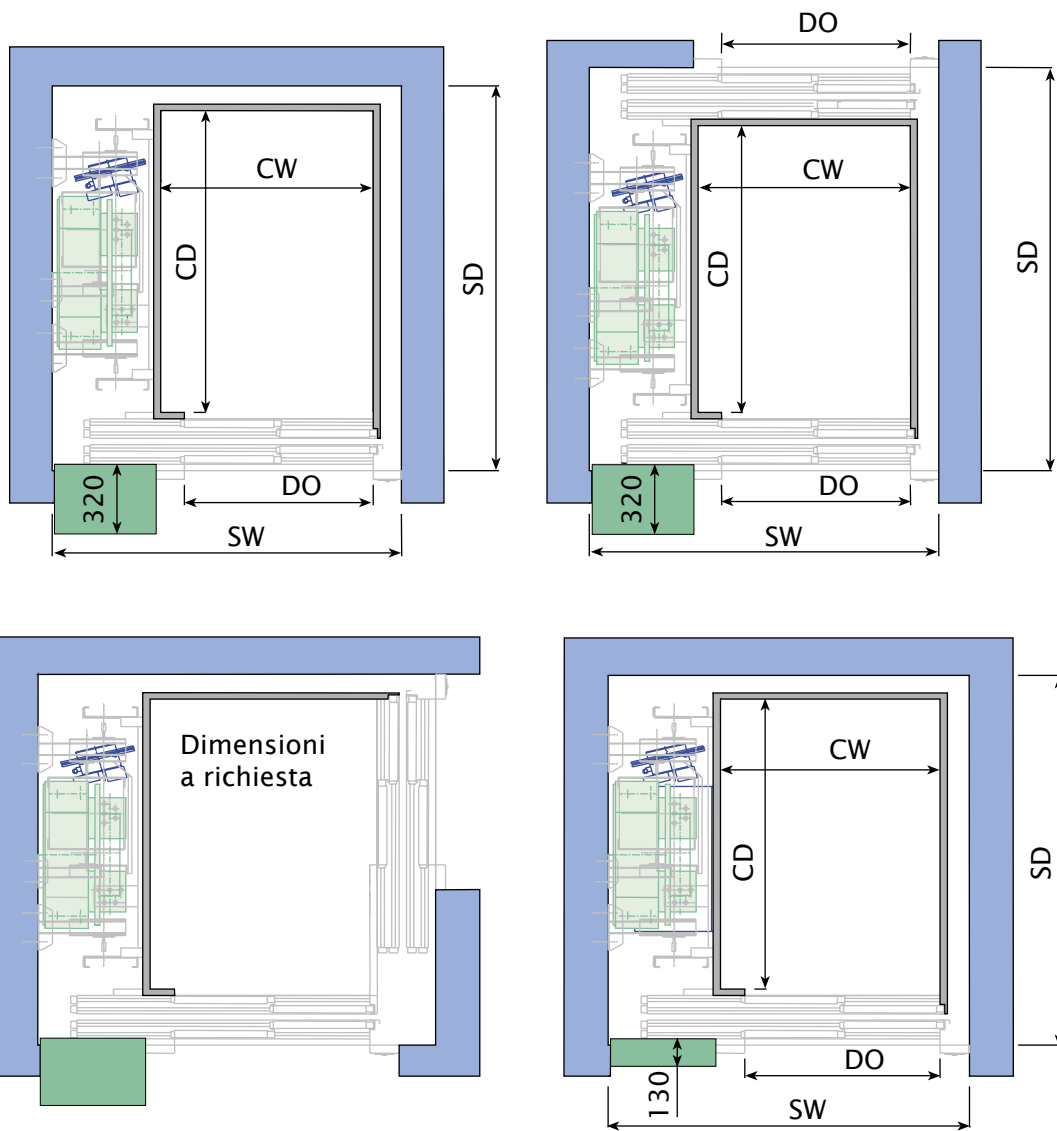
Velocità
1 m/s

* Il valore di corsa massima è indicativo.

** Per altezza cabina max. 2150 mm.



Esempi di dimensioni vano e cabina



Portata [kg]	Dimensioni cabina [mm]		Luca porta [mm]	Dimensioni vano [mm]		
	CW	CD	DO	SW std	SD (1 accesso)	SD (2 accessi)
375	800	1200	750	1350	1550	1740
375	800	1200	800	1400	1550	1740
480	950	1300	850	1500	1650	1840
480	1000	1250	900	1550	1600	1790
630	1100	1400	900	1650	1750	1940

Disponibili dimensioni cabina e portate diverse da quelle in tabella.



IGV spa

Via Di Vittorio, 21
20060 Vignate, Milano
Tel. +39 02 951271
Fax +39 02 9560423
www.igvlift.com
www.domuslift.com

Ascensori dal 1966

